



CULTURA E SPETTACOLO REGIONI LIGURIA

La lectio del linguista Luca Serianni apre la XVIII edizione del Festival della Mente

30 AGOSTO 2021


 3
  0

Dante e la creazione dell'italiano letterario.

Inaugura la XVIII edizione del Festival della Mente di Sarzana (3-5 settembre), venerdì 3 settembre alle ore 17.15 in piazza Matteotti, la lectio *Dante e la creazione dell'italiano letterario* del linguista Luca Serianni, membro dell'Accademia dei Lincei, della Crusca, dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Arcadia.

Nell'anno delle celebrazioni dantesche, non poteva mancare al festival una riflessione su come la *Divina Commedia* abbia costituito il fondamento e l'origine della lingua della nostra letteratura.

ARTICOLI POPOLARI



Ciak! Azione! Glamour!



La lectio del linguista Luca Serianni apre la XVIII edizione del Festival della Mente



DORATO AUTUNNO IN MONTAGNA CON TUTTA LA FAMIGLIA



Fruit Exhibition nona edizione Domenica 5 settembre 2021 Parco della Montagnola, Bologna

È corretto affermare che la lingua italiana nasce con Dante? In realtà vari idiomi volgari della penisola, e in particolare il fiorentino, che è alla base dell'italiano moderno, avevano già da molti decenni rappresentazione scritta. Ma con la *Commedia* di Dante tutto cambia. Alighieri ha introdotto molte parole ed espressioni che ora sono di uso corrente: da "cigolare" a "muso", da "molesto" fino a "fertile"; **ha inventato un nuovo metro, la terzina dantesca appunto, con un gioco di rime fondato sul numero tre e prolungabile all'infinito, e, attingendo al mondo classico, a quello biblico e all'esperienza personale, ha ampliato considerevolmente il repertorio delle similitudini, rendendole uno strumento tipico dei poeti. Inoltre, ha adeguato il lessico al cammino delle *Cantiche*, dalle espressioni più colorite e, a volte, triviali dell'*Inferno*, ai versi aulici del *Paradiso*.**

L'evento si inserisce nel progetto condiviso "Piazza Dante. #Festivalinrete", sostenuto dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dantesche istituito dal Ministero della Cultura.

Luca Serianni è direttore delle riviste *Studi linguistici italiani* e *Studi di lessicografia italiana*. Si è occupato di vari argomenti di Storia linguistica italiana, dal Medioevo ad oggi con particolare attenzione per la grammatica, i linguaggi settoriali, l'italiano dell'Ottocento e la lingua letteraria (prosa e poesia). È autore di diversi libri: ha scritto una fortunata grammatica (1988), più volte ristampata come garzantina (*L'italiano*). Gli ultimi pubblicati sono *Il verso giusto. Cento poesie italiane* (Laterza, 2020) e *Parola di Dante*, Il Mulino (in uscita il 2 settembre).

TAGS [festival della mente](#) [sarzana](#)



Previous article

DORATO AUTUNNO IN MONTAGNA CON TUTTA LA FAMIGLIA

Next article

Ciak! Azione! Glamour!

Articoli correlati



Sognare una nuova convivenza: Otegha Uwagba in dialogo con Alessandra Carati al Festival della Mente di Sarzana (3-5 settembre)



Incontro con la filosofa Ilaria Gaspari e la neuroscienziata Daniela Perani alla XVIII edizione del Festival della Mente di Sarzana



Pistoia – Dialoghi sull'uomo: Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire



VACCINO. SIPPS: PER SCUOLA SICURA RENDERLO OBBLIGATORIO ANCHE A STUDENTI



ENRICO BRIGNANO SI FA IN QUATTRO PER UN BUCATO IMPECCABILE: «CARI SCETTICI È 'NA PACCHIA. È PIÙ CHE PULITO. È POD!»


